

I NUMERI

Stop ai decessi nelle Rsa dove gli anziani sono vaccinati

Da 23 giorni non si registrano morti. La Cgil invita la Regione ad accelerare sugli over 80
L'assessore Bezzini: "I medici faranno le iniezioni anche sabato e domenica"

Probabilmente non è mai successo dall'inizio della pandemia: ieri è stato il 23esimo giorno consecutivo in cui non si è registrato nemmeno un morto in una Rsa toscana. Dall'inizio di marzo a ieri, zero decessi mentre nel bel mezzo della seconda ondata, tra novembre e dicembre, morivano oltre 300 persone a settimana e anche nella prima ondata si contarono centinaia di vittime. Anche contagi e focolai sono crollati nelle 324 residenze sanitarie assistite toscane: al picco autunnale si arrivarono a contare anche 2.000 positivi in un giorno mentre da gennaio il calo è stato costante e secondo i dati della Regione aggiornati a ieri i contagiati nelle Rsa toscane erano 170. Sono dati che colpiscono e in una certa misura aggravano il quadro della situazione della campagna vaccinale toscane poiché sono la dimostrazione di quanto le fiale stiano funzionando per l'immunizzazione e la riduzione della mortalità tra gli anziani, soprattutto gli over 80, che sono la popolazione prevalente delle Rsa e anche la fascia più esposta alla letalità del virus. Chi è nelle Rsa si sta "salvando" adesso anche perché ha ricevuto il vaccino (a ieri 17 mila prime dosi e 14 mila richiami nelle strutture toscane) mentre tra gli ultraottantenni che vivono fuori dalle strutture la mortalità continua ad essere molto alta (anche ieri 31 decessi, età media 80,5) e i vaccini arrancano. Secondo i dati ufficiali del Ministero della sanità a ieri avevano ricevuto la prima dose circa 91 mila anziani ma ieri sera il governatore Eugenio

Giani ha dato altri numeri: «Sono circa 106 mila perché quel conteggio non teneva presente di alcuni over 80 vaccinati nelle Rsa e anche di altri ultraottantenni vaccinati nell'ambito della categoria dei sanitari, medici in quiescenza». Un dato sufficiente secondo il presidente a far recuperare un 5% alla Toscana scalando «almeno 2-3» posizioni nella classifica nazionale delle Regioni sugli over 80. Secondo i dati di Gimbe aggiornati al 22 marzo la Toscana è in effetti penultima con il 29% di vaccinati ultraottantenni di cui solo il 5,5% con il richiamo già fatto. Sui motivi di questo ritardo si è aperta da giorni una riflessione in Regione: cambiare sistema? Hub accanto ai medici di famiglia? Forse tra un paio di settimane. Occorreva tenersi più scorte di Pfizer circoscrivendo la platea dei sanitari? Tardi per recriminare: ora l'ansia è recuperare e c'è grande tensione in Regione. «Dobbiamo correre. E la Regione sia pronta a verificare e rimuovere tempestivamente le difficoltà, ove si presentino, integrando con gli strumenti necessari» invoca la Cgil con lo Spi. «Confermo che faremo entro Pasqua almeno 120 mila somministrazioni e collocheremo il numero di vaccinazioni per Pasqua sopra le 200 mila per gli over 80, questo dovrebbe ricollocare la Toscana nella media» rivendica l'assessore alla sanità Simone Bezzini. Ai medici di famiglia è stato chiesto di lavorare il sabato e la domenica e anche a Pasqua. Obiettivo: prima dose a tutti i 320 mila over 80 entro il 25 aprile, ri-

chiami finiti a metà maggio. Basteranno i medici di base? «Abbiamo attivato volontariato e Protezione civile per supporto logistico e trasporti», dice l'assessore. E se un medico ha troppe prenotazioni lo aiuterà la Asl. Giani ha annunciato ieri 1.000 dosi al giorno proprio per i volontari e la Protezione Civile. E all'Aou di Pisa si testa la fase 2 clinica del vaccino italiano Reithera. Da ieri sono state riaperte le prenotazioni per gli estremamente fragili, che sono circa 120 mila (12 mila già vaccinati) ma è stata una serata difficile col sito spesso in tilt: ci sono 15 mila dosi di Moderna disponibili, alle 20 c'erano 5 mila prenotati. Per AstraZeneca invece prenotazioni al rallentato e disdette, segnale di sfiducia che però non preoccupa la Regione. — e.f.

URIPRODUZIONE RISERVATA

*Va in tilt il sito
per le prenotazioni
dei super fragili,
al rallentatore quelle
per AstraZeneca*



Peso:45%



▲ **Le strutture**

Nelle Rsa gli anziani sono ormai praticamente tutti vaccinati



Peso:45%